



## COMUNICATO ALLE STRUTTURE

### INCONTRO CON ABI: 8 OTTOBRE 2009

Le Segreterie Nazionali Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca e la delegazione ABI si sono incontrate l'8 ottobre 2009 per dar seguito al confronto aperto sui temi dell'occupazione e della situazione del settore.

Le Organizzazioni Sindacali hanno sottolineato il carattere acquisitivo che questo confronto deve assumere soprattutto sui temi delle tutele occupazionali per quelle fasce di settore che gli strumenti attuali non sono in grado di coprire (Banche estere, Fonspa, Interbanca, precari e personale privo di possibilità di accesso al fondo, ecc.).

Le Segreterie Nazionali hanno sottolineato la necessità che il settore in condizioni positive relativamente al complesso dell'economia nazionale, debba assumere positivamente il problema di costruire buona e nuova occupazione e di offrire un credito di qualità anche attraverso l'uso di sistemi incentivanti trasparenti e misurati.

In questo contesto sono stati enucleati tre punti da esaminare congiuntamente:

- 1) occupazione, Fondo e contratti complementari;
- 2) sistemi di incentivazione;
- 3) Partecipazione alla governance delle imprese.

La priorità temporale è stata data alla questione occupazionale decidendo di attivare immediatamente un tavolo nazionale con un calendario serrato. In questo contesto è stato comunemente deciso che saranno sospese tutte le trattative aziendali su Fondo e Contratti complementari fino all'esito del confronto fissato per la fine di novembre.

Le Organizzazioni Sindacali hanno preliminarmente chiarito che la volontarietà del fondo è materia immodificabile a livello di sistema.

Nell'occasione sono stati riaffermati gli impegni a costituire le commissioni bilaterali contrattualmente previste in un'ottica di priorità e di semplificazione:

- 1) osservatorio sulla responsabilità sociale;
- 2) osservatorio su andamento del sistema;
- 3) commissione per le pari opportunità;
- 4) commissione su revisione scala parametrica

Resta ovviamente operante la commissione sicurezza già costituita da tempo.